

COMUNE DI BIRORI

Provincia di Nuoro

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Salaris Fabio

Comune di Birori

Il revisore dei conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore dei conti

Premesso che il sottoscritto ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Birori che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Birori, 26/06/2014

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Salaris Fabio , revisore ai sensi dell' art. 234 e seguenti del Tuel:

- ☐ ricevuto in data 18/06/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 18/06/2014 con delibera n. 44 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - le delibere del Consiglio Comunale approvate nella seduta del 09/05/2014:
 - ✓ n. 17 - I.M.U. – Approvazione regolamento
 - ✓ n. 20 – I.M.U. – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014
 - ✓ n. 15 - T.A.R.I. - Approvazione regolamento
 - ✓ n. 18 - T.A.R.I. – Approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2014
 - ✓ n. 16 - T.A.S.I. – Approvazione regolamento
 - ✓ n. 19 - T.A.S.I. - Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014
 - ✓ n. 14 - T.A.R.I. e T.A.S.I. – Determinazione rate e scadenze per l'anno 2014
 - la deliberazione n°45 del 18/09/2014 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; in tale deliberazione tuttavia si segnala l'errata indicazione del norma che differisce il termine dell'approvazione del Bilancio di previsione 2014 facendo infatti riferimento al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale anno 2013;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ☐ visto il regolamento di contabilità;
 - ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/06/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	256.030,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.169.433,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	836.800,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	511.427,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	66.713,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	241.427,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	180.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	57.109,79
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	362.030,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	362.030,00
<i>Totale</i>	1.943.000,00	<i>Totale</i>	2.100.000,00
Avanzo di amministrazione 2013	157.000,00	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.100.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	2.100.000,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.400.970,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.680.860,21
saldo netto da finanziare	-	279.890,21
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	284.512,25	256.030,00
Entrate titolo II	702.538,18	836.800,00
Entrate titolo III	57.062,54	66.713,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.044.112,97	1.159.543,00
(B) Spese titolo I	952.555,55	1.169.433,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	35.017,93	57.109,79
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	56.539,49	-67.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		67.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)	56.539,49	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	691.926,64	241.427,00
Entrate titolo V **		180.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	691.926,64	421.427,00
(N) Spese titolo II	779.826,64	511.427,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	87.900,00	90.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2, 3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	96.017,00	96.017,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	117.112,05	117.112,05
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	180.000,00	180.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente	90.000,00	
- alienazione di beni	119.736,00	
- contributo permesso di costruire	4.100,15	
- altre risorse	478,80	
Totale mezzi propri		214.314,95
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	180.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	117.112,05	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		297.112,05
TOTALE RISORSE		511.427,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		511.427,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti € 4.000,00;
- non vincolato per spese correnti non ripetitive: € 63.000,00 di cui
 - o € 34.856,00 per servizi sociali;
 - o € 11.594,00 per agevolazioni tributarie;
 - o € 15.000,00 per ufficio tecnico;
 - o € 1.550,00 per transazione
- non vincolato per investimenti € 90.000,00 di cui:
 - o € 36.000,00 per cofinanziamento riqualificazione urbana;
 - o € 30.000,00 per progetto smart city;
 - o € 24.000,00 per manutenzione patrimonio urbano.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e nel bilancio pluriennale

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	256.030,00	261.901,91	255.579,25
Entrate titolo II	836.800,00	849.503,70	872.888,53
Entrate titolo III	66.713,00	68.594,39	70.532,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.159.543,00	1.180.000,00	1.199.000,00
(B) Spese titolo I	1.169.433,21	1.120.673,17	1.152.195,95
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	57.109,79	59.326,83	46.804,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-67.000,00	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	67.000,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	241.427,00	113.000,00	113.000,00
Entrate titolo V **	180.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	421.427,00	113.000,00	113.000,00
(N) Spese titolo II	511.427,00	113.000,00	113.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	90.000,00		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 19 del 24/03/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
T.A.S.I.		0,00
I.M.U.	26.846,00	26.753,00
I.C.I.		
I.C.I. recupero evasione	187,11	524,51
Imposta comunale sulla pubblicità	1.031,00	1.200,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.271,13	1.300,00
Addizionale I.R.P.E.F.		
Altre imposte		
Categoria 1: Imposte	29.335,24	29.777,51
Tosap	1.706,78	1.730,00
Tassa rifiuti solidi urbani	101,10	
TARI		95.678,00
Tares	99.682,00	
Categoria 2: Tasse	101.489,88	97.408,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6,15	243,00
Fondo solidarietà comunale	153.680,98	128.546,49
Altri tributi speciali	0,00	55,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	153.687,13	128.844,49
altre entrate tributarie proprie		
Totale entrate tributarie	284.512,25	256.030,00

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

IMU

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

L'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 26.753,00.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qu alsiasi uso adibite. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponible è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1% ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 % fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 %.

Il Comune ha previsto per l'anno 2014 l'azzeramento completo dell'aliquota Tasi

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 0,00

Tassa rifiuti – Ta.ri.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponible è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

Il comune ha previsto le seguenti esenzioni e/o riduzioni a carico del bilancio comunale finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione:

- 4.966,00 Tari Immobili comunali;
- 3.000,00 Tari Utenze non domestiche;
- 3.598,00 Tari Utenze domestiche

In merito alla Tari, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 95.678,00

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 128.844,49 in diminuzione rispetto a quanto accertato per il 2013 che è stato pari ad euro 153.680,98

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 1.730,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 96.017,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

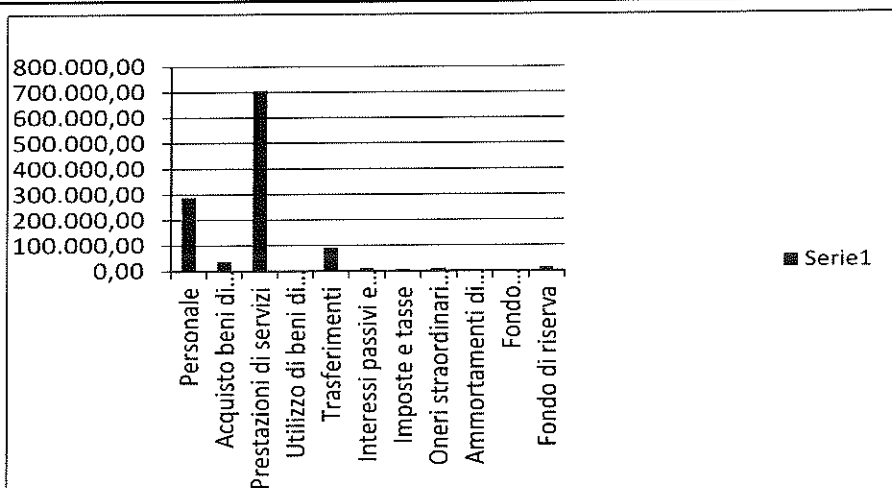
	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Illuminazione votiva	337,01	421,27	80%
Impianti sportivi	415,17	415,17	100%
Mense scolastiche	10.267,60	23.878,40	43%
Mensa centro aggregazione sociale	2.083,80	9.966,00	21%
Totale	13.103,58	34.680,84	37,78

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	279.882,98	289.869,00	4%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	25.705,14	37.617,61	46%
03 - Prestazioni di servizi	566.040,65	706.353,53	25%
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!
05 - Trasferimenti	33.778,78	91.097,50	170%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	12.861,43	10.767,57	-16%
07 - Imposte e tasse	14.011,88	9.048,00	-35%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	20.274,69	10.550,00	-48%
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		1.130,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		13.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	952.555,55	1.169.433,21	22,77%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 295.681,00 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562, per gli enti non soggetti al patto di stabilità, della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 25,29 %;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente **incidenza**:

	Rendiconto 2008	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	287.816,65	289.869,00
intervento 03		
irap	18.670,05	5.812,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	306.486,70	295.681,00
spese escluse	31.909,39	38.968,39
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	274.577,31	256.712,61
spese correnti		1.169.433,21
incidenza sulle spese correnti	#DIV/0!	25,28

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non previste.

Contenimento spese

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.225,91	80%	445,18	322,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 10.550,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo pari al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 4518,85 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% e l'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 1130,00 (applicando l'aliquota del 25%).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 13.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,2 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 511.427,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 180.000 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	180.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	180.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.110.751,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	66.645,12
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	10.767,57
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	55.877,55

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 10.767,57, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	322.326,29	289.156,05	254.117,76	217.101,83	339.992,04	280.665,21
nuovi prestiti				180.000,00		
prestiti rimborsati	33.170,24	35.038,29	37.015,93	57.109,79	59.326,83	46.804,05
estinzioni anticipate						
totale fine anno	289.156,05	254.117,76	217.101,83	339.992,04	280.665,21	233.861,16
abitanti al 31/12						
debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	16.707,12	14.839,07	12.861,43	10.767,57	8.550,53	6.458,03
quota capitale	33.170,24	35.038,29	37.015,93	57.109,79	59.326,83	46.804,05
totale fine anno	49.877,36	49.877,36	49.877,36	67.877,36	67.877,36	53.262,08

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	256.030,00	261.901,91	255.579,25	773.511,16
Titolo II	836.800,00	849.503,70	872.888,53	2.559.192,23
Titolo III	66.713,00	68.594,39	70.532,22	205.839,61
Titolo IV	241.427,00	113.000,00	113.000,00	467.427,00
Titolo V	180.000,00			180.000,00
<i>Somma</i>	1.580.970,00	1.293.000,00	1.312.000,00	4.185.970,00
Avanzo	157.000,00			157.000,00
Totale	1.737.970,00	1.293.000,00	1.312.000,00	4.342.970,00

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.169.433,21	1.120.673,17	1.152.195,95	3.442.302,33
Titolo II	511.427,00	113.000,00	113.000,00	737.427,00
Titolo III	57.109,79	59.326,83	46.804,05	163.240,67
<i>Somma</i>	1.737.970,00	1.293.000,00	1.312.000,00	4.342.970,00
Disavanzo presunto				
Totale	1.737.970,00	1.293.000,00	1.312.000,00	4.342.970,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014:

Che le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate puntualmente, specie per il fondo di solidarietà, e vadano adottati gli immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le correlate fonti di finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Fabio Salaris